prodotto da Corrado Azzollini

NOMI E COGNOMI

diretto da Sebastiano Rizzo

una produzione

DRAKA production

PRESS BOOK

una produzione

DRAKA production

www.draka.it

media partner

amra communication solutions

www.amra.it

con il contributo

APULIA FILM COMMISSION
La Puglia è tutta da girare.
Puglia, scenes to explore.

con il patrocinio di

Regione Puglia
Assessorato alle risorse agroalimentari

Comune di Giovinazzo
Assessorato alla cultura

DRAKA PRODUCTION
presenta

Cast artistico

Enrico Lo Verso *nel ruolo di Domenico Riva*
Maria Grazia Cucinotta *nel ruolo di Anna Riva*
Marco Rossetti *nel ruolo di Lorenzo*
Antonio Stornaiolo *nel ruolo di Gaetano Giglio*
Totò Onnis *nel ruolo di Nino La Greca*
Mingo De Pasquale *nel ruolo del commissario Martini*
Barbara Tabita *nel ruolo di Carla Martini*

Con la partecipazione di
Ninni Bruschetta *nel ruolo di Mario de Libertis*
Dino Abbrescia *nel ruolo di Cesare Ricci*

Produttore **Corrado Azzollini**

Direttore della fotografia	**Simone Zampagni**
Soggetto e sceneggiatura	**Camilla Cuparo**
Scenografia	**Alfonso Rastelli**
Costumi	**Consuelo Tarantino**
Musiche	**Valentino Corvino**
Montaggio	**Annalisa Forgione**
Produttore esecutivo	**Alessandro Contessa**
Organizzatore	**Antonio Alessi**
Aiuto regia	**Alessandro Stellari**

Genere	Drammatico
Luogo Riprese	Giovinazzo (Ba)
Periodo Riprese	novembre - dicembre 2013
Uscita nazionale/ Internazionale prevista	2014/2015
Produzione	Draka Production s.r.l.
Distribuzione	Four Distribution s.r.l.

NOMI E COGNOMI

Regia Sebastiano Rizzo

Cast completo

Attore	*Ruolo*
Enrico Lo Verso	Domenico Riva
Maria Grazia Cucinotta	Anna Riva
Marco Rossetti	Lorenzo
Antonio Stornaiolo	Gaetano Giglio
Totò Onnis	Nino La Greca
Mingo De Pasquale	Comm. Martini
Ninni Bruschetta	Mario De Libertis
Dino Abbrescia	Cesare Ricci
Barbara Tabita	Carla Martini
Marco Pezzella	Nicola
Aurelio D'Amore	Vito
Giorgia Masseroni	Martina
Paolo Strippoli	Pasquale
Concetta Cerrone	Agata
Giuseppe Giuffrida	Rizza
Sebastiano Rizzo	Davide Ferri
Sabino Bartoli	Rosario Mangone
Giglia Marra	Francesca Giglio
Denise Sapia	Rita Riva
Claudia Castriotta	Maria Riva
Gianluca Zonta	Gianni Barbieri
Alessandra Patìmo	Amica Anna
Mario Mercoledisanto	Silvio De Luca
Ketty Volpe	Madre Agata
Mino Barese	Vincenzo Crudo

Sinossi

Domenico Riva è uno stimato giornalista che da Milano rientra, con la sua famiglia, nella sua terra d'origine: un piccolo paese del Sud Italia. Direttore della più importante testata giornalistica del luogo, attiva un progressivo risveglio della coscienza civile del paese, incredibilmente adagiato su uno status quo di cui si stenta anche solo a prendere coscienza... come se certi fatti fossero roba d'altro mondo. E invece sono molte le impietose dinamiche che fanno parte della nostra realtà (al Sud e dovunque) e con le quali il giornalismo d'inchiesta è chiamato a confrontarsi spesso, anche correndo rischi. Tutto si gioca attorno ai fatti di una discarica abusiva oggetto di mire illecite e loschi traffici; Riva e i suoi, faranno il loro lavoro: raccontare i fatti. Che la verità non ha a che fare con l'essere eroi ma con il seguire i principi e il metodo cui la propria professione fa capo: una scelta che è quasi una necessità. I suoi Nomi e Cognomi sono amore per la coerenza e per la vita, per i giovani che lo seguono e che, finalmente, imparano a credere, "felici", nelle strade che percorrono e negli obiettivi che perseguono .

In un susseguirsi di successi e insuccessi, vittorie e sconfitte, anche familiari, Riva porterà avanti il suo impegno, fino anche a sacrificare la sua famiglia che tanto ama

il Film

"Un giornalista racconta la verità, racconta i fatti. E i fatti hanno dei nomi...", dice Domenico Riva. Lo dice rispondendo ad un giovane cronista che lavora con lui e che si domanda il senso di fare inchieste e ricerche giornalistiche spinte quasi al limite delle indagini giudiziarie. Il giornalista non fa giustizia, fa cronaca; ma la cronaca è più che riduttivo racconto dei fatti. Un giornalista fa ricerca, approfondisce, riflette, intuisce, fa ipotesi per andare al di là dei fatti e svelarne i retroscena e le ragioni profonde.
"Nomi e Cognomi" è un "modo di dire" che rappresenta uno stile di vita e lavoro; un imperativo morale che è valore guida al pensare e al fare, alla fede in alcuni principi e al rifiuto di altri. E' la storia di un uomo, delle sue vicende familiari e del suo impegno lavorativo, vissuto come desiderio di verità e bisogno di vivere nell'unico modo che si ritiene possibile: rispettando l'etica della quale ci si sente figli. "Nomi e Cognomi" si inserisce nel filone già battuto da Draka Production con il cortometraggio "**La Ricotta e il Caffè**", per la stessa regia di Sebastiano Rizzo. Il corto, che ha raccontato una visione intimista della figura del giornalista **Giuseppe Fava**, costituisce l'ispirazione primaria del film, intesa come volontà di trattare il giornalismo che racconta i fatti con coraggiosa schiettezza. "Nomi e Cognomi" racconta il risveglio di una coscienza civile contro uno status quo ancora fortemente attuale; presenta delle dinamiche che alcuni potrebbero scambiare per storia d'altri tempi e che invece permangono vive, non solo nella memoria ma anche nel presente di molti.

Note di regia

"Può facilmente rimanere più impressa, in cuore ed intenzioni, una persona conosciuta per brevi e intensi istanti, piuttosto che chi conosci da una vita...
Domenico Riva è la persona che ti passa accanto e lascia il segno; è un uomo semplice ma intenso, che morde la vita nell'unico modo che conosce: facendo bene il proprio lavoro. Al punto che il lavoro diviene il centro della sua vita, lo specchio della sua anima e della sua coscienza. Domenico lotta, insiste, cade e sente tutto il peso delle paure e dei dubbi; è un uomo, non un eroe; che fa i conti con la propria famiglia e con il proprio dovere di marito e di padre, fino a deludere le sue donne; è un mentore che non è geloso del proprio sapere e del proprio ardore ma lo dona generoso perchè se ne sparga il seme in una terra tanto arida e avvelenata. E' un amico, Riva, che in un whisky e in un confronto sincero e pulito, ritrova il senso semplice e ovvio di una lotta che non si nutre di principi impalpabili ma di vita, vera, cruda e comunque bellissima".

Sebastiano Rizzo

SEBASTIANO RIZZO
regista

Sebastiano Rizzo è regista ed attore.
È presente nel cast della fiction "Le mani dentro la città" di Alessandro Angelini (prodotta dalla Taodue film), dove recita accanto a Marco Rossetti, Simona Cavallari, Giuseppe Zeno ed anche Ninni Bruschetta.
Dopo aver studiato acting coach con Bernard Hiller, poi con Francesca Viscardi e infine presso il Centro sperimentale di Cinecittà in Roma, la carriera di Rizzo inizia proprio come attore ma di teatro, dove esordisce nel 1999 con "Fonopoli: parole in movimento" di L. De Feo. Nel 2011 il suo esordio alla regia con "Il paradiso può aspettare", primo spettacolo teatrale per non udenti (in scena tra il 2011 e il 2012 al Teatro Manzoni di Milano, al Brancaccio di Roma e allo Stabile di Genova).
La sua collaborazione con Draka Production inizia nel 2012, con la regia del cortometraggio "La Ricotta e il Caffè" (2012) con Luca Ward e Barbara Tabita, per il quale riceve il *Premio* "*Miglior regia*" nell'ambito del *Festival del Cinema di Tropea 2013* (il corto è stato anche presentato al *Taormina Film Fest 2013*). Dirige anche altri lavori della società: il videoclip di Peppe Giuffrida "Passa la banda" (2012) (brano di punta de "La Ricotta e il caffè", dedicato a Giuseppe Fava); il docu-film "Il Regno dei Santi Pietro e Paolo" (2013), i documentari "Bonsai, natura a misura d'uomo" e "Tra spiritualità e tradizione" (2013); il videoclip di Roberta Giallo "Una volta che non sarà mai" (2013). Nel frattempo continua a recitare.
Le opere maggiori interpretate a teatro sono: "Gli Orfani" di G. Lelo, nell'ambito de "Le Verghiane", importante rassegna teatrale catanese; il "Benignus in dolentes" (2005) di L. Cognatti, "Il paradiso può aspettare" (2006) di M. La Rana, "Ora d'aria" (2008) "Romeo e Giulietta" (2009) di N. Anselmo, "Il mercante di Venezia" (2009) di F. Tatulli. Tra il 2000 e il 2013 partecipa come attore in molteplici fiction e serie televisive di successo tra cui: "Distretto di Polizia", "Don Matteo", "Incantesimo", "Uno bianca", "Ultimo III", "Ris 5 e 7", "Squadra Antimafia 2", "Capri 3".

CAMILLA CUPARO
sceneggiatrice

Drammaturga e regista teatrale, sceneggiatrice, cantautrice, pittrice e pianista.
Tra gli spettacoli di cui è autrice e regista, ricordiamo: "La Valigia"- cabaret macabro in 12 quadri, con cast internazionale. Sempre nel 2000 inizia uno studio pittorico/teatrale sui sette Peccati Capitali. Sono già andati in scena, sempre da lei diretti: "Ti Abbraccio nel Buio" (Ira), con Luigi Iacuzio. "La grande cena" (Gola), con Ettore Bassi, Luigi Iacuzio e Katia Greco e "Uccidete le madri" (Superbia), testo che viene scelto dal Maestro Flavio Emilio Scogna per musicare - in occasione della prima esecuzione assoluta commissionata dall'Autunno Musicale 2009 (Caserta) - "Un Destino Segnato" melologo per voce recitante ed ensemble strumentale di F. E. Scogna, eseguita dall'Ensemble degli Illuminati.
"Uccidete le madri" debutta a Roma a novembre del 2012 e ha subito grande consenso di pubblico e stampa. Lo spettacolo è attualmente in tournée in tutta Italia e lo sarà per tutta la stagione 2013/14.
Come sceneggiatrice scrive, per Draka Production, il corto "La Ricotta e il Caffè", sulla vita del drammaturgo, giornalista e pittore Pippo Fava e, successivamente, scrive soggetto e sceneggiatura del film "Nomi e Cognomi".
Come cantautrice, con il brano "Delara", vince il *Premio della Critica al Premio Mia Martini*, nuove proposte per l'Europa 2011 e il *Premio Valentina Giovagnini 2012*. Con il brano "Ave Maria" vince il *Premio della Critica al Premio Mia Martini*, nuove proposte per l'Europa 2012. Nel 2013 il suo brano "Il profeta nella scatola nera" cantato dalle Souths Singers, gruppo di sua creazione, vince il *Premio Miglior Testo* al prestigioso *Botticino Music Festival*.

SIMONE ZAMPAGNI
direttore della fotografia

Dopo aver girato il cortometraggio di Kim Gualino "Pic nic" (2013), Simone Zampagni torna a lavorare su un film legato alle vicende della malavita e al tentativo di contrastarla, già conosciute nel suo primo grande lavoro: "La Scorta" (1993) di Ricky Tognazzi (insieme ad Enrico Lo Verso).

Con una lunga esperienza di operatore di camera, spesa tra cinema e televisione, Zampagni raggiunge il grande successo con "Cesare deve morire" (Orso d'oro a Berlino nel 2012) di Paolo e Vittorio Taviani, per il quale riceve *la candidatura al David di Donatello e al Ciak d'Oro*, come "*Miglior direttore della fotografia*".

Nel 2012 è direttore della fotografia in "Melina con rabbia e con sapere" di Demetrio Casile, con Antonio e Pupi Avati.

Negli anni lavora a numerose produzioni: "Vite strozzate" (1996) di Ricky Tognazzi, "Cosa c'entra l'amore" (1997) di Marzo Speroni; "La cena" (1998) di Ettore Scola; "Tu ridi" (1998) dei fratelli Taviani; "Mare largo" (1998) di Ferdinando Vicentini Orgnani; "Il cielo cade" (2000) di Andrea e Antonio Fazzi, con Isabella Rossellini; "Concorrenza sleale" (2001) di Ettore Scola, con Diego Abbatantuono e Sergio Castellitto. Torna a lavorare con i fratelli Taviani nei film per Tv "Resurrezione" (2001) con Stefania Rocca; "Luisa Santafelice" (2004) con Laetitia Casta e nel film per il cinema " La masseria delle allodole" (2007), con Paz Vega e Alessandro Preziosi.

Tra il 2011 e il 2012 gira diversi episodi della serie TV "Distretto di Polizia" e la prima stagione de "Il tredicesimo Apostolo".

ALFONSO RASTELLI
scenografo

Con una lunga esperienza nel settore, Alfonso Rastelli approda alla scenografia di Nomi e Cognomi" dopo aver firmato la scenografia di "Barbara ed io" di Raffaele Esposito, sempre nel 2013.
E' capo reparto in molti film: "Notte di stelle" (1991, "*Vincitore Premio Qualità*" e "*Premio OCIC*" alla Mostra del Cinema di Venezia 1991) di Luigi Faccini; "Il richiamo" (1993) di Claudio Bondi; "Stelle di cartone" (1993) di Francesco Anzalone; "Classe mista 3A" di Federico Moccia; "Le complici" (1998) di Emanuela Piovano; "Prime luci dell'alba" (2000, *Candidato al Festival del Cinema di Berlino 2000*) di Lucio Gaudino, con Ninni Bruschetta, Gianmcarco Tognazzi e Laura Morante; "Nella terra di nessuno" di Gianfranco Giagni, con Ben Gazzara; "L'italiano" (2002) di Ennio De Dominicis, con il popolare attore turco Mehemet Günsür; "Gli angeli di Borsellino" (2003) di Rocco Cesareo; "Concorso di colpa" (2004) di Claudio Fragasso con Francesco Nuti e Alessandro Benvenuti; "Segui le ombre" (2004) di Lucio Gaudino; "L'uomo spezzato" (2005) di Stefano Calvagna; "Segretario particolare" (2007) di Nicola Molino; "Il sole nero" (2007, scenografia selezionata a *Cinecittà in mostra nel 2011*) di Krzysztof Zanussi con Valeria Golino; "Scrivilo sui muri" (2007) di Giovanni Scarchilli con Cristiana Capotondi, Primo Reggiani e Ludovico Fremont; "Torno a vivere da solo" (2007) di Jerry Calà, con Jerri Calà, Enzo Iacchetti, Tosca d'Aquino e Paolo Villaggio; "Il mercante di stoffe" (2008) di Antonio Baiocco con Sebastiano Somma; "Eppideis" di Matteo Andreolli, con Gianmarco Tognazzi e Michele Venitucci. Lavora al cortometraggio "Ballerina", di Rosario Errico, con Giancarlo Giannini; per la tv, lavora al film "Cuori in campo" (1998) di Stefano Reali, con Giancarlo Giannini, Murray Abraham, Andrei Konchalovsky, Simone Corrente e a "Blindati" (2003) di Claudio Fragasso.
Oltre alle esperienze a teatro, lavorando tra gli altri con Mario Lanfranchi in "Perversioni sessuali a Chicago" (1988/1990), ha curato la scenografia di vari spot pubblicitari per la regia di Ricky Tognazzi, Carlo Mazzacurati e Paolo Calcagni.

ALESSANDRO STELLARI
aiuto regia

Prima di sposare il film di Sebastiano Rizzo "Nomi e Cognomi", gira "La variabile umana" (2013) di Bruno Oliviero, con Silvio Orlando, dopo una lunga serie di esperienze.
Ricordiamo in primis quella accanto a Enrico Lando, per il film campione d'incassi del 2011 "I soliti idioti", con Francesco Mandelli e Fabrizio Biggio.
Dal 2001 è aiuto regia di Marina Spada in "Forza cani", di Antonio Bocola e Paolo Vari in "Fame chimica" (2003), di Valerio Rocco Orlando nel cortometraggio "The Screen" (2004), scritto da Violetta Bellocchio, di Francesco Fei in "Onde" (2005), di Federico Bondi in "Mar nero" (2008), di Luca Guadagnino in "Io sono l'amore" (2009) con Tilda Swinton.
Nel 2010 gira "Urka Burka" di Giorgio Bonecchi Borgazzi; nel 2011 è accanto a Massimiliano Verdesca per "W Zappatore", con Romolo Augustolo e Sandra Milo, nel 2012 con Giovanni La Parola, lavora a "Cusutu 'n coddu", film molto apprezzato dalla critica, sulla violenta rivolta di Bronte.

VALENTINO CORVINO
autore delle musiche

Compositore, Violinista, Violista, Direttore d'Orchestra.
Foggiano, Corvino è diplomato in Violino, Viola e Musica Elettronica e laureato in Discipline della Musica. Come violinista e violista si è esibito in tutto il mondo come solista e come membro di importanti ensembles europei. Fa parte dell' Arkè String Quartet, che in 15 anni di carriera si è esibito in tutto il mondo ed ha pubblicato i "cd Arkeology" con Trilok Gurtu (2007) e "Acquario" (2004) con Stefano Bollani e Gabriele Mirabassi. Ha composto le musiche di produzioni teatrali e cinematografiche di grande successo con artisti ed intellettuali come Travaglio, Augias, Ovadia, Odifreddi, Hack, Don Gallo, Ferrari. Ha interamente composto, arrangiato e prodotto il cd Anestesia Totale (2012), in cui le sue 12 canzoni sono state interpretate da artisti come F. Battiato, L. Dalla, A. Ruggiero, Caparezza, P. Turci, S. Cristicchi, D. Silvestri ed altri. Ha scritto le musiche per il docu-film "È stato morto un ragazzo" di Filippo Vendemmiati, che ha vinto il *David di Donatello 2011 come miglior "Documentario di lungometraggio"*, ha vinto il *Bari-FilmFest 2011* ed è stato *selezionato per il Festival del Cinema di Venezia 2010*. Nel 2008 e nel 2010 ha diretto l'Orchestra del Festival di Sanremo, al seguito degli artisti Ben Harper, Jovanotti e Francesco Renga. Ha collaborato come solista, primo violino, arrangiatore e direttore d'orchestra con grandi artisti dei più disparati generi musicali come Francesco Guccini, Jovanotti, Lucio Dalla, Antonella Ruggiero, Elio e le storie Tese, Morgan, Samuele Bersani, Francesco Renga, Daniele Silvestri, Stefano Bollani ed altri, con i quali ha inciso dischi, tenuto concerti ed ha preso parte a trasmissioni televisive. Tiene seminari e conferenze su vari aspetti dell'elettroacustica, della comunicazione musicale e della creazione multimediale, presso l'Università IULM di Milano e diversi Conservatori.

PEPPE GIUFFRIDA, cantautore

Cantante, chitarrista, percussionista, sarà autore di un brano della colonna sonora "Nomi e Cognomi". Peppe è autore del brano "Passa la banda", pezzo di punta della colonna sonora del cortometraggio "La ricotta e il caffè" di Sebastiano Rizzo, prodotto da Corrado Azzollini. Il brano, dedicato a Giuseppe Fava è stato ispiratore del progetto sul giornalista catanese, da cui ha tratto ispirazione il progetto "Nomi e Cognomi".

ANNALISA FORGIONE
montatrice

Membro dell'A.M.C. (Associazione Italiana Montaggio Cinematografico e Televisivo), è docente dal 2000 del corso di montaggio al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, dove si è diplomata nel 1985.

Da allora ha lavorato al montaggio di numerose opere di autori italiani e stranieri, per il cinema e la televisione, variamente premiati in Festival e rassegne nazionali ed internazionali.
Ultimo lavoro del 2013 è "Take five" di G. Lombardi, in *Concorso al Festival Internazionale del Film di Roma 2013*.

Tra le maggiori opere cui ha collaborato: "Meridionali senza filtro" (2006) di M. Bia, che ha vinto il *David di Donatello come "Miglior cortometraggio"*; "Bellisime2" (2007) di G. Gagliardo, *in concorso al Festival di Venezia 2006 sez. Orizzonti*; "Terra libera tutti" (2007) di L. Abramo "Guinea pig" (2007) di A. De Leo, che ha ricevuto il *Premio RIFF 2007*, "Love song" (2007) di G. Cardillo & D. De Plano, nello stesso anno, "I due fiumi" di M. Tonini.
Nel 2008 lavora a "Sound of Morocco" di G. Gamba e nel 2009 ancora con G. Gagliardo in "Vittime", coprodotto da Rai cinema.
E' con G. Cecere per il suo "Il primo incarico" (2010), che riceve i P*remi N.I.C.E al Film Festival di San Francisco*, per Miglior film e Migliore attrice protagonista e *Premio del pubblico Bobbio Film Festival*. Nel 2011 il film "20 anni" di G. Gagliardo, partecipa come *Evento speciale al Bari International Film Festival 2012* e "La -Bas" di G.Lombardi riceve il *Leone del Futuro - Premio Opera Prima Festival Venezia*, oltre che il *Premio del Pubblico alla 26ma Settimana Internazionale della Critica e il Premio Flash Forward Award al Festival di Busan (Corea)*.
Nel 2012 lavora in "La logica delle cose" di A.Baracco, "L'uomo con il megafono" di M. Severgnini, presentato fuori concorso al *Festival Internazionale del Film di Roma*.

ENRICO LO VERSO
nel ruolo di Domenico Riva

Attore siciliano, molto apprezzato dal pubblico e dalla critica nazionali ed internazionali, tra i pochi attori italiani ad aver lavorato ripetutamente in pellicole estere. Approda nel cast di "Nomi e Cognomi" dopo aver interpretato "La voce umana" (2013), di Edoardo Poti, accanto a Sophia Loren. Giunto al successo con Gianni Amelio, che lo ha diretto prima ne "Il ladro di bambini" (1992; *Gran Premio della Giuria a Cannes e Nomination "Miglior Attore" a Enrico Lo Verso agli European Film Awards*), poi in "Lamerica" (1994; *"Miglior Film" agli European Film Awards, "Miglior regia" al Festival di Venezia)* e in "Così ridevano" (*Leone d'oro al Festival di Venezia del 1998*) e dopo la partecipazione al film di grande successo "La scorta" (1993) di Ricky Tognazzi, Lo Verso si è aperto ad importanti esperienze internazionali, a partire da "Farinelli - voce regina" di Gérard Corbiau (1995) che lo ha reso molto popolare in Francia (*Nomination agli Oscar come "Miglior film straniero" e Golden Globe come "Miglior film straniero"*). Nel 1998 è protagonista del film di Michele Placido "Del perduto amore", accanto allo stesso Placido, che lo aveva già diretto nel 1992 in "Le amiche del cuore". Tra i maggiori film nei quali ha lavorato, vanno ricordati: "Hannibal" (2000) di Ridley Scott; "Tre giorni d'anarchia" (2004) di Vito Zagarrio, film drammatico ambientato in Sicilia durante il fascismo. In concomitanza ad una serie di partecipazioni in varie produzioni televisive, nel 2005 è in "L'educazione fisica delle fanciulle" (2005) co-produzione internazionale diretta da Jhon Irvin; nel 2006 è nel cast di "Salvatore - Questa è la vita" (2006) di Gian Paolo Cugno che lo ha diretto ancora nel 2010 nel film-tv "La Bella società", insieme a Maria Grazia Cucinotta. Sempre del 2006 è la vibrante interpretazione di Gualtiero Malatesta in "Alatriste" di Agustín Díaz Yanes, con Viggo Mortensen; recita poi in "Milano Palermo - il ritorno" (2007) di Claudio Fragasso. Protagonista, nel 2007, di "Mirush" di Marius Holst, nello stesso anno interpreta *Palermo* in "La carta esférica" di Imanol Uribe; sempre del 2007 è la sua partecipazione in "Las 13 rosas" di Emilio Martinez Lázaro. Nel 2009 prende parte al film "Baarìa", di Giuseppe Tornatore. Nel 2012 è nel cast del cortometraggio "The Nightshift belongs to the stars" (*Best Narrative Short al Tribecca Film Festival*) di Edoardo Ponti, con Nastassja Kinsky e Julian Sands e nello stesso anno è co-protagonista, accanto a F. Murray Abraham, in "11 settembre 1683": co-produzione italo-polacca, diretta da Renzo Martinelli.

MARIA GRAZIA CUCINOTTA
nel ruolo di Anna Riva

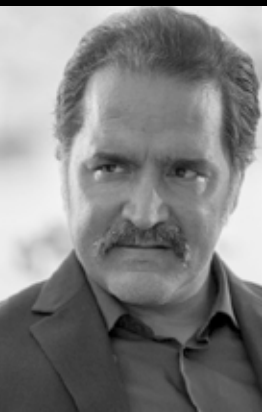
Attrice, modella, produttrice cinematografica, Maria Grazia Cucinotta è una personalità nel panorama cinematografico nazionale ed internazionale, recentemente impegnata nel film "C'è sempre un perché" (2012), prima coproduzione ufficiale fra l'Italia e la Cina, che la vede nel duplice ruolo di produttrice e attrice protagonista, al fianco di numerosi attori italiani e stranieri, tra cui Ninni Bruschetta. È produttrice del film attualmente nelle sale "Maldamore" di Angelo Longoni. Dopo gli esordi in spot pubblicitari, sit-com, mini serie televisive, trasmissioni d'intrattenimento televisive e videoclip musicali, Maria Grazia Cucinotta approda al cinema con "Vacanze di Natale 90", "Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo". Il grande successo arriva nel 1994, quando Massimo Troisi la sceglie per interpretare il ruolo di Beatrice ne "Il Postino", che riceve *19 premi, 9 nomination e 1 Premio Oscar agli Academy Award Usa per la Migliore colonna sonora*. Nel 1995 è la protagonista del film "I laureati" (1995) di Leonardo Pieraccioni, segue il film di Maurizio Ponzi, "Italiani"; nel 1996 recita al fianco di Anthony Quinn e Raoul Bova ne "Il sindaco" di Ugo Fabrizio Giordano, in "Camera da letto" (1997) di Simona Izzo, in "A Brooklyn state of mind" di Frank Rainone, grazie al quale nel 1998 vince *il Premio come migliore attrice drammatica al New York International Independent Film & Video Festival*. E' protagonista in "La seconda moglie" (1998) di Ugo Chiti. Numerose le sue partecipazioni in pellicole estere: l'horror spagnolo "El Dìa de la Bestia" (1995) di Álex de la Iglesiain, "Los Angeles-Cannes solo andata" (1998) di Guy Greville-Morris, "007 - The world is not enough" (1999) di Michael Apted, "Just one night" (2000) di Alan Jacobs, accanto a Timoty Hutton,"Picking up the piece" (2000), al fianco di Woody Allen e Sharon Stone, "The rite" (2011), di Mikael Håfström con Anthony Hopkins. Nel 2005 intraprende l'attività di produttrice cinematografica, che le vale diversi importanti riconoscimenti. L' esordio è con il film corale "All the invisible children" e con sette cortometraggi dedicati ai milioni di bambini e adolescenti che vivono fra le guerre e la miseria, girati da sette registi internazionali. Seguono, nel 2007, "Last minute Marocco" (2007) di Francesco Falaschi, "Io non ci casco" di Pasquale Falcone, "Viola di mare" (2009) di Donatella Maiorca, la dark comedy "L'imbroglio nel lenzuolo" (2010) di Alfonso Arau, l'horror di Federico Zampaglione "Tulpa" (2012). Gian Paolo Cugno la dirige nel 2010 nel film "La Bella società", insieme ad Enrico Lo Verso. Nel 2011 esordisce alle regia, nel cortometraggio "Il maestro", presentato in concorso alla 68ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica a Venezia nella sezione Controcampo Italiano e con il quale ha ottenuto *"il Nastro d'argento" come miglior esordio alla regia di cortometraggio*.

MARCO ROSSETTI
nel ruolo di Lorenzo

Il giovane attore romano, tra i protagonisti della fiction di successo, prodotta da Pietro Valsecchi per Taodue, "Le mani sopra la città", sarà presto al cinema con "L' estate sta finendo" di Stefano Tummolini.Comincia la sua carriera a teatro, nel 2003, con l'opera "Cronaca di un amore terrestre" per la regia di Thomas Otto Zinzi con il quale lavora anche l'anno seguente in "La vendetta dell'amore".
Frequenta il Centro Sperimentale di Cinematografia ed è ancora a teatro con "Assassinio nella cattedrale" e "Quel seccatore", rispettivamente di G. B. Diotajuti e Luca Negroni.
Il suo esordio in televisione è con la fiction "Distretto di Polizia" e al cinema con "Scontro di civiltà per un ascensore a Piazza Vittorio" di Isotta Toso nel 2009.
Diviene noto al grande pubblico nel 2010 grazie alla sua partecipazione in "R.I.S. Roma - Delitti imperfetti". Nella serie interpreta per tre stagioni il ruolo del tenente Bartolomeo Dossena.
La sua passione per la musica lo porta a partecipare, nel 2012, al videoclip del brano "Parole di Ghiaccio" di Emis Killa.

NINNI BRUSCHETTA
nel ruolo di Mario De Libertis

Attore di teatro, cinema e televisione. Nel cast de "La mafia uccide solo d'estate" dell'ex Iena Pif, ha recentemente interpretato "La moglie del sarto" (2013) di Massimo Scaglione e "C'è sempre un perchè" (2013) di Dario Baldi, entrambi accanto a Maria Grazia Cucinotta.
In televisione, nel cast di "Fuori Classe 2" accanto alla Litizzetto, è stato amato interprete di "Distretto di Polizia", "Don Matteo" e "Squadra Antimafia", oltre interpreta di "Boris", dal 2007.
Nasce come attore di teatro e al teatro rimane sempre molto legato. Nel 1983 fonda la compagnia teatrale "Nutrimenti terrestri", con la quale tratta temi legati soprattutto alla sfera sociale, sia come autore che come regista. Tra il 1996 e il 1999 è stato direttore artistico del teatro di Messina.
Inizia la sua carriera cinematografica in "La gentilezza del tocco" di Francesco Calogero nel 1987, recitando poi in "Caldo soffocante" di Giovanna Gagliardo, "Libera" di Pappi Corsicato, "Il giudice ragazzino" di Alessandro Di Robilant e nel 2000 in "I cento passi" di Marco Tullio Giordana. Recita accanto a Jeanne Moreau ne "Il manoscritto del principe" (2000) poi, per Paolo Sorrentino, ne "L'uomo in più" (2001) e per il cantautore Franco Battiato in "PerdutoAmor" (2003). Nel 2004, interpreta "Il siero della vanità" di Alex Infascelli, "Volevo solo dormirle addosso" di Eugenio Cappuccio e "La vita che vorrei" di Giuseppe Piccioni, senza dimenticare il film tv di Gianluca Maria Tavarelli "Paolo Borsellino". Continua, in questi anni, a lavorare in opere teatrali quali "Corruzione al palazzo di giustizia" e "L'istruttoria - Atti del processo in morte di Giuseppe Fava" (2006). Con Donatella Finocchiaro partecipa nel 2007 a "Mio fratello è figlio unico" di Daniele Lucchetti. Ha lavorato anche a "Aldo Moro - Il presidente", "Occhio a quei due" e, nell'ultimo anno, nelle commedie "Aspirante vedovo" di Massimo Venier e in "Buon giorno papà" (2013) per il cinema; in televisione nella ficion "Rossella 2" e nel film "Trilussa - Storia d'amore e di poesia" per la regia di Lodovico Gasperini.



TOTO' ONNIS
nel ruolo di Nino La Greca

Negli ultimi anni sono state numerose le sue partecipazioni in fiction televisive quali "La Squadra", "Il Giudice Mastrangelo", "Squadra Antimafia" e "R.I.S.". È con Fabio De Luigi nel film "Il peggior natale della mia vita"(2012) di Alessandro Genovesi e nel film, premiato al Festival del cinema di Roma (2012)" Alì ha gli occhi azzurri" di Claudio Giovannesi. E' in "Se sei così ti dico si" con Emilio Solfrizzi per la regia di Eugenio Cappuccio (2011) e, diretto da Mario Martone, in "Noi credevamo", film sul risorgimento Italiano, nel 2010.
È in "La nave va" (1983) di Federico Fellini e con Roberto Benigni in: "Il Piccolo diavolo" (1988), "Il mostro" (1994), "Pinocchio" (2002). Lavora nel 2003 in "La Casa delle Donne" di M. Mongelli e in "Bell'è' Pokèr" di N. Cirasola, oltre che nel multipremiato cortometraggio di Paolo Sassanelli "Uerra" nel 2009. Diretto da Marcello Cotugno, mette in scena il testo di Andrej Longo "Falene"(2006) con Paolo Sassanelli da cui verrà tratto il film omonimo (2009) diretto da Andrè Arce Maldonado, che ottiene svariati riconoscimenti in Italia e all'estero. In teatro ha lavorato con i registi Luca Ronconi, Aldo Trionfo, Lorenzo Salveti a fianco di Mariano Rigillo, Vittorio Caprioli, Adriana Asti, Valeria Moriconi, Franca Valeri, Annamaria Guarnieri, Giuliana De Sio.
Con Giuseppe Patroni Griffi è nella trilogia Pirandelliana di teatro nel teatro prodotta dallo Stabile di Trieste (1982/88). Si dedica ad un ciclo di cinque allestimenti sul "Giulio Cesare" e su "Antonio e Cleopatra" di W. Shakespeare per la regia di Ninni Bruschetta (1996/2002).
Nel 1990 è al Festival di Santarcangelo di Romagna sotto la direzione di Leo De Berardinis con il testo "Ella" di H. Achternbush, per la regia di Domenico Mongelli; nello stesso anno è al Teatro Carignano di Torino nel "Processo" di Kafka con il regista Andrea Battistini (2006); è sempre Battistini a dirigerlo, al fianco di Luca Barbareschi, ne "Il Gattopardo" (2008) e nel "Sogno di una notte di mezza estate" (2010). Dal 2010 è al Teatro Stabile di Torino, per la regia di Mario Martone, negli allestimenti "Operette Morali" di G. Leopardi e "La serata a Colono" di Elsa Morante con Carlo Cecchi.

ANTONIO STORNAIOLO
nel ruolo di Gaetano Giglio

Attore, giornalista, scrittore e presentatore. In queste settimane al cinema con "Il Pasticciere" per la regia di Luigi Sardiello e recentemente con "Buona Giornata" per la regia di Carlo Vanzina; in televisione con "Tutta la musica del cuore", per la regia di Ambrogio Lo Giudice e "Volare - La grande storia di Domenico Modugno" per la regia di Riccardo Milani, entrambi su Rai Uno. A teatro con "Il Cotto e il Crudo" torna in coppia con Emilio Solfrizzi, con il quale, nel 1985, insieme a Gennaro Nunziante, creò il *duo Toti e Tata* che, grazie ad una satira irriverente e mai volgare, raggiunse un eccezionale successo in Puglia e Basilicata. Le loro trasmissioni, che sono ancora oggi un cult, attirarono l'attenzione della televisione nazionale, permettendogli di apparire nei programmi "Va ora in onda", "Qualcuno mi può giudicare" e "Striscia la notizia", fino ad arrivare all'esordio cinematografico, nel 1997, con "Fratelli coltelli" di Maurizio Ponzi, con il quale lavorano anche l'anno seguente in "Besame mucho".
Nel 1998 il duo si scioglie e Stornaiolo continua la sua carriera sulla televisione nazionale prendendo parte, nel 2001, a "Distretto di Polizia" per la regia di Antonello Grimaldi che tornerà poi a dirigerlo nel 2011 ne "Il commissario Zagaria". Recita ancora in "La Squadra", "Un ciclone in Famiglia 3" e "Tutti pazzi per amore 2".
Al cinema lavora con Marcello Cesena in "Mari del Sud" nel 2001.
L' anno seguente partecipa a "La felicità non costa niente" di Mimmo Calopresti e poi in "A luci spente" di Mario Ponzi.
Ha partecipato nel 2005, come co-conduttore, a fianco di Renzo Arbore, a "Speciale per me".

MINGO DE PASQUALE
nel ruolo del commissario Martini

Domenico De Pasquale, in arte "Mingo", inviato per Striscia la Notizia, è attore pugliese, conduttore televisivo, autore e regista. E' in questi giorni al cinema con "Le cronache del terremoto" di Antonio Andrisani, dove recita al fianco di Antonio Stronaiolo e Sergio Rubini. E' sempre del 2013 il cortometraggio "A NOI!" di Tommy Dibari e Fabio Di Credito, del quale Mingo è protagonista ("*Premio del Pubblico" per la sezione clipping al Trani Film Festival 2013*; "*Premio per l'interpretazione" al Foggia Film Festival 2013*). Dopo un corso di recitazione diretto da Nino Scardina e una lunga esperienza come attore in numerosi spettacoli di cabaret, nel 1993 incontra Alessandro Piva che lo dirige nel cortometraggio "Piano piano" e poi in "La CapaGira". L' esperienza a Striscia inizia nel 1997, insieme all'amico e collega Fabio De Nunzio. Il programma, che gli regala grande notorietà, lo vede anche conduttore nel 2010 in "Striscia la Domenica". Parallelamente continua a recitare: è protagonista del cortometraggio "La morte è dietro l'angolo"(1999), scritto e diretto da Massimiliano Cocozza e gira l'Italia con lo spettacolo "Scoop", scritto da Cocozza; partecipa al mini film "L' ascensore", ai cortometraggi "Lo spaventapasseri", "Sali e Tabacchi" (*premiato al Festival Internazionale del Cortometraggio* "SALENTO FINIBUS TERRAE"), "Gino Boccasile" di Nico Cirasola e "Il signor H", con Alessandro Haber.

Nel 2006 è tra i protagonisti del film girato tra Atene, Roma e il nord Barese "Un Eroe a Roma" del regista greco Angelopoulos. Nel 2007 è nel film di Silvia Ferreri "Lo stallo" e nel 2009 torna a lavorare con Alessandro Piva nella fiction "La scelta di Laura", nella quale recita accanto a Dino Abbrescia. Nello stesso anno riceve, ad Ostuni, il *Premio* "*Cinemasmile*", come personaggio dell'anno che sa unire l'ironia alla denuncia, nell'ambito della manifestazione legata ai cortometraggi a sfondo sociale. Dirige nel 2010 "L' anniversario", con Serena Garitta, corto a sfondo sociale, legato al tema della sicurezza stradale. E' costante il suo impegno nel sociale, è, infatti, testimonial di numerose associazioni: dal 2011 è con l'Associazione di Promozione Sociale Viviamo In Positivo (VIP APS); è stato testimonial della ANT Onlus (Assistenza sociosanitaria domiciliare oncologica gratuita e prevenzione), dell'Associazione Italiana Stomizzati, della LILT (Lega Italiana Lotta Tumori), dell'AINAD (Associazione Italiana Nutrizione Artificiale Domiciliare), della AABE (Associazione Amici dei Bambini dell'Eritrea).

DINO ABBRESCIA
nel ruolo di Cesare Ricci

Attore di cinema e televisione.
Dopo il grande successo televisivo di "Squadra Antimafia 5", nella quale ha interpretato l'*ispettore Sciuto*, Dino Abbrescia torna al cinema che è la sua vera vocazione e che lo ha visto riscuotere negli anni grande riscontro di pubblico. E torna in Puglia, la sua terra, ad interpretare un ruolo questa volta non molto edificante, quello del politico *Cesare Ricci*.
Dino nasce a Bari ma si trasferisce a Milano dove comincia la sua carriera teatrale recitando assieme alla compagnia del Teatro dell'Elfo.
Il suo esordio al cinema risale al 1998 in "Ospiti" di Matteo Garrone. Due anni dopo torna in Puglia per girare "La CapaGira" di Alessandro Piva. Un altro regista pugliese, Sergio Rubini, lo dirige in "L'anima gemella" nel 2002. Lo vediamo ancora in "Io non ho paura" (2003) di Gabriele Salvatores, in "Se devo essere sincera" (2004) di Davide Ferrario e in "Manuale d'amore" (2010) di Giovanni Veronesi, con Carlo Verdone e Luciana Litizzetto.
Lavora nel 2012 con Alessandro Genovesi ne "Il peggior Natale della mia vita", dopo aver partecipato a "Cado dalle Nubi"nel ruolo di Alfredo, il cugino omosessuale di Checco Zalone che vive a Milano.
In televisione esordisce nel 2001 con la fiction "Uno bianca" di Michele Soavi; nello stesso anno è in "Via Zanardi, 33", innovativa sit-com di Antonello De Leo al fianco di Enrico Silvestrin, Elio Germano e Sarah Felberbaum. Con Michele Soavi lavora ancora ne "Il testimone". Interpreta *Gerardo* nelle due serie de "Il giudice Mastrangelo" per la regia di Enrico Oldoni e *Massimo Carlisi* in "Intelligence - Servizi & segreti", serie televisiva ideata da Pietro Valsecchi per la regia di Alexis Sweet.
Torna a lavorare con Alessandro Piva, prima nel 2009, in televisione, con "La scelta di Laura" ed inseguito al cinema in "Henry". Nel 2010 è in "Distretto di Polizia"; lo ritroveremo anche in "Squadra antimafia 6".

BARBARA TABITA
nel ruolo di Carla Martini

Attrice siciliana, divide la sua carriera tra teatro di prosa, commedia musicale, cinema, canto e televisione.
Nel 2012 inizia la collaborazione con Draka Production, interpretando *Elena Fava* nel cortometraggio di Sebastiano Rizzo "La ricotta e il caffè" con Luca Ward. Nel cast de "La mafia uccide solo d'estate", opera prima dell'ex Iena Pif, la stagione 2014 l'ha vista in TV nella serie "Fuoriclasse 2", accanto a Luciana Littizzetto e nei cinema con "Italo" di Alessia Scarso, con Marco Bocci.
La sua formazione inizia alla Scuola del Teatro Stabile di Catania. Perfeziona i suoi studi con Richard Gordon dell'Actors Studios, con Kate Raichel del Berliner Ensamble e con Giorgio Albertazzi, con cui debutta al Teatro greco di Taormina (1997) e collabora per vari spettacoli tra i quali "Borges in Tango".
Ha lavorato con il Living Theatre, il CRT di Milano, il Teatro Stabile di Catania, il Teatro della Tosse, il Teatro Biondo di Palermo, la Compagnia Attori e Tecnici e tanti altri, accanto ai più illustri nomi del panorama teatrale italiano.
Vince nel 2000 il premio Danzuso come miglior attrice di prosa emergente e nello stesso anno debutta sul grande schermo, al fianco di Gino Paoli, Chiara Muti e i Cavalli Marci nel musical per il cinema "Come se fosse amore". Lavora con Vincenzo Salemme nel 2003 in "Ho visto le stelle" e nel 2005 in "Ti amo in tutte le lingue del mondo" con Leonardo Pieraccioni che tornerà a dirigerla in "Io & Marylin" (2009). Nello stesso anno è in televisione ne "Il commissario Montalbano" con Luca Zingaretti e l'anno seguente, con Diego Abbatantuono e Dino Abbrescia, in "Il giudice Mastrangelo". Nel 2006 è a teatro ne "Il Decamerone" per la regia di R.Giordano e al cinema nel film di Ficarra e Picone "Il 7 e l'8"; nel 2010 è in "Natale in Sud Africa" di Neri Parenti, accanto a Christian De Sica. Nel 2009 è in televisione ne "I Cesaroni 4" e a teatro con "L' asciugamano" per la regia di F. Randazzo.

DRAKA INVESTE NEI GIOVANI

Draka Production sceglie una rosa di giovani attori.
Un gruppo di emergenti, scelti per interpretare la freschezza di giornalisti in erba, guidati da un mentore professionale quale è Domenico Riva/Enrico Lo Verso. La produzione intende, con questo film, rivolgersi in modo molto spiccato ai giovani, attraverso degli interpreti nuovi e promettenti, ai quali è affidato il compito di raccontare il coraggio e la determinazione propria delle giovani generazioni. "I ragazzi di Nomi e Cognomi" compongono la redazione che lavora insieme a Domenico Riva, cui si aggiunge anche Agata, la fotografa.

AURELIO D'AMORE, *nel ruolo di* Vito

Nasce a Palermo ma si forma artisticamente a Roma, presso l'Accademia Nazionale d' Arte Drammatica "Silvio D'Amico". Con Tommaso Rossellini è il suo esordio al cinema in "Interno giorno" (2011). Nel 2013 è in "Viva la libertà" di Roberto Andò, film vincitore di due *David di Donatello*. Negli anni precedenti si dedica intensamente al teatro con grandi autori: Luca Ronconi, Enzo Vetrano, Stefano Randisi e Walter Manfrè.

GIORGIA MASSERONI, *nel ruolo di* Martina

Di Novara, fin da piccola appassionata di musica, danza e teatro si divide tra piccole esperienze teatrali, gruppi musicali e musical. Nel 2012 recita in "Stai lontana da me" di Alessio Maria Federici e nella fiction Rai con Terence Hill "Ad un passo dal cielo 2". Parallelamente agli studi universitari, dal 2011 è al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. A teatro ha appena concluso "Contro l'amore" di Esteve Soler; in televisione, oltre ad aver partecipato a diversi spot pubblicitari, ha anche partecipato alle seconda stagione della fiction Mediaset "Così fan tutte".

MARCO PEZZELLA, *nel ruolo di* Nicola

Il giovane attore barese ha appena concluso la sua esperienza nell'ultimo film di Ferzan Ozpetek "Allacciate le cinture" e torna a lavorare con Draka Production dopo aver partecipato al cortometraggio "La ricotta e il caffè"(2012). Il suo esordio a teatro è del 2009 con M. Volpicella in "Nel camerino di Petrolini". L' anno seguente è ancora a teatro con "Io non tacerò - Camorra la Bestia" per la regia di Vito D'Ingeo e al cinema in "Evadere" di A. Porzio che lo dirige anche in "Non te ne andare". In questi anni ha lavorato in varie opere teatrali, tra cui "Il Cimitero degli Elefanti" e "La Lupa" di Nicola Valenzano e "Giugliett'e Romè" di Francesco Brollo.

PAOLO STRIPPOLI, *nel ruolo di* Pasquale

Paolo Strippoli, pugliese, studia all'interno del "Dipartimento di Arti e Scienze dello Spettacolo" dell'Università "La Sapienza" di Roma. Recita in "La Ricotta e il Caffè" (2012) di Sebastiano Rizzo, prodotto da Draka Production e vive l'esperienza di attore per poter meglio imparare a dirigere a sua volta il set.
La passione di Paolo è infatti la regia. A sedici anni ha intrapreso studi di semiotica del cinema e ha cominciato a dirigere brevi videoclip e spot per il web. Nel 2011 si è diplomato nella scuola teatrale "Scuola delle Arti e della Comunicazione", di Francesco Martinelli, dopo dieci anni di corso. Nel 2011 dirige il suo primo cortometraggio, "Conflitto", con la co-regia di Silvia D'Oria (premiato per la "Miglior Fotografia" al Giffoni Film Festival nel 2012, categoria "my Giffoni"); nel 2012 è "In Un Mondo Violento", presentato al "Festival del Cinema Europeo di Lecce". Ha appena completato il cortometraggio "Dimmi Cosa Senti", prodotto da Corrado Azzollini per Draka Production.

TITTI CERRONE, *nel ruolo di* Agata

Dopo l' esperienza con Draka production, nel documentario "Il Regno dei santi Pietro e Paolo" (2012) di Sebastiano Rizzo, arriva al vero esordio cinematografico con "Nomi e Cognomi".
Concetta, salernitana, studia all'Accademia Teatrale "Corrado Pani" di Roma ed esordisce a teatro con M. Remoli in "Natale in casa Cupiello" (2005), in "L'oro di Napoli" (2005). Ha appena terminato, sempre a teatro, "Harry&Sally" con Sandra Milo, di Claudio Insegno con il quale aveva già lavorato nel 2008 in "Delitti esemplari". Diverse le sue partecipazioni in opere teatrali: "Magicamente" (2012) di F. Nanni, "Twins il musical" di F. Nanni (2010-2011); ''Dongiovanni e le sue donne" (2008) con C. Tedeschi per la regia di B. Arena; "Bottega dell'orefice" (2006) e "I cravattai", sempre per regia di G. Colangelo. In televisione il suo esordio è nel 2011 in "Caruso" di S. Reali.

IL PRODUTTORE Corrado Azzollini
DRAKA PRODUCTION

Il produttore Corrado Azzollini è presidente di Draka Production.

Imprenditore pugliese, proveniente dal mondo della comunicazione e della discografia, Azzollini è anche amministratore delegato dell'azienda **Amra Communication Solutions**, media partner di Draka e del film Nomi e Cognomi.

Draka Production è una società di produzione cinematografica indipendente attiva sul territorio italiano ed internazionale.

La Draka è prossima alle riprese del prossimo film: "La ragazza dei miei sogni", per la regia di **Saverio Di Biagio**.

Tra gli ultimi lavori realizzati, il film "**Nomi e Cognomi"**, dedicato al giornalismo d'inchiesta, con **Enrico Lo Verso** e **Maria Grazia Cucinotta**, regia di **Sebastiano Rizzo**; il film sarà distribuito nel 2015 da **Four Distribution.**

Il cortometraggio "La Ricotta e il Caffè" (2012), con **Luca Ward** e **Barbara Tabita**, regia di Sebastiano Rizzo, è stato già dedicato ad un giornalista : Giuseppe Fava.

Il corto è stato selezionato tra i cinque migliori corti nella sezione *Filmmaker in Sicilia al Taormina FilmFest 2013*; ha ricevuto il Premio "*Miglior regia" al Festival del Cinema di Tropea 2013* e il *Premio della Critica al Festival Internazionale Mendicino Corto 2014*; *Premio "Sorriso diverso" Sezione Speciale "Valore sul lavoro" al Festival Internazionale del film corto a tema "Tulipani di seta nera" 2014*; *Miglior Cortometraggio al Premio al dialogo cinematografico " Agave di cristallo" 2014.*

L'inconfondibile voce di Luca Ward ritorna anche negli ultimi due documentari prodotti da Draka, "**Bonsai, natura a misura d'uomo**" e "**Tra spiritualità e tradizione**", diretti da Sebastiano Rizzo.

Attraverso una rete di professionisti operanti sull'intero territorio nazionale e all'estero, Draka progetta, produce, realizza e distribuisce film, documentari, cortometraggi, spot pubblicitari, video aziendali, videoclip musicali, musica e arrangiamenti per colonne sonore.

La stretta collaborazione con **Amra Communication Solution**s garantisce un apporto professionale anche nella promozione dei progetti.

Draka è ora entrata nel mercato della distribuzione cinematografica, divenendo socia della **Four Distribution**.

DICONO DI NOI

ANSA.it | Spettacolo

home | calcio | economia | cinema | foto | video | newsmap | ansaspecializzati | ansa

Topnews | Cronaca | Politica | Regioni | Mondo | Sport | Spettacolo | Cultura | Scienza e Medicina | Tecnologia e In

ANSA.it > Spettacolo > News

SMS | NEWSMAP

Loverso e Cucinotta sul set in Puglia

In film storia di un giornalista che lotta contro criminalità

20 novembre, 15:54

Tweet | Consiglia 15

(ANSA) - GIOVINAZZO (BARI), 20 NOV - Al via a Giovinazzo, località balneare a nord di Bari, le riprese del film "Nomi e cognomi", opera prima del regista Sebastiano Rizzo interpretata da Enrico Loverso e Maria Grazia Cucinotta. Le riprese in Puglia dureranno cinque settimane e si svolgeranno tra Giovinazzo (location principale), Molfetta, Modugno e Corato, in provincia di Bari. Il film affronta il tema dell'impegno civile di un giornalista che si oppone al degrado sociale e morale causato dalla criminalità.

1 di 1 | Guarda la foto

50 1963-2013

portale del Gruppo **Adnkronos**

seguici su: | newsletter:

DAILY LIFE | REGIONI | AKI ITALIANO | AKI ENGLISH | LAVORO | SPECIALI | SECONDOME | MEDIACENTER

Almanacco del giorno - Oroscopo - Meteo - Mobile - iPad - SMS

News > Spettacolo > Cinema: primo ciak in Puglia per 'Nomi e cognomi' con Cucinotta e Lo Verso

Cinema: primo ciak in Puglia per 'Nomi e cognomi' con Cucinotta e Lo Verso

ultimo aggiornamento: 20 novembre, ore 19:39

commenta 0 | vota 1 | invia | stampa

Tweet 1

Roma, 20 nov. (Adnkronos) - Sono iniziate oggi le riprese, in Puglia, di Nomi e cognomi', film d'esordio di Sebastiano Rizzo con Enrico Lo Verso e Maria Grazia Cucinotta. Il primo ciak è stato battuto a Giovinazzo (Bari) e le riprese dureranno per quattro settimane, fino al 21 dicembre 2013. Al fianco di Lo Verso e Cucinotta un gruppo variegato di attori noti al pubblico italiano: Ninni Bruschetta, Marco Rossetti, Dino Abbrescia, Mingo De Pasquale, Antonio Stornaiolo e Barbara Tabita.

La produzione è curata da Corrado Azzollini per la Draka Production ed è legata fortemente alla Puglia, anche quanto a risorse finanziarie ed esecutive. Con il finanziamento dell'Apulia Film Commission e grazie all'impegno dell'azienda Amra Communication Solutions, anch'essa pugliese e media partner del film, 'Nomi e Cognomi' si avvale infatti delle risorse finanziarie raccolte da numerose realtà imprenditoriali locali

Per visualizzare l'intera rassegna stampa consulta la pagina:

http://cinema.draka.it/categorie_press/nomi-e-cognomi/

il VELINO.it
Agenzia giornalistica quotidiana nazionale

Cinema

Al via le riprese del film "Nomi e cognomi"

Con Enrico Lo Verso e Maria Grazia Cucinotta

AGV NEWS

Altri articoli di Spettacoli

asca
agenzia stampa quotidiana nazionale

1a regola per una pancia piatta

Se seguirai quel vecchio e strano suggerimento perderai 1 Kg al giorno

ultima ora

Cinema: si gira in Puglia "Nomi e cognomi"

DICONO DI NOI

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

VIVILACITTÀ

Ciak, si gira il film sul Meridione che non si arrende

«Zorba»: danza e forte amicizia

[XVI]

Tanti ciak a Bari da Lo Verso alla Cucinotta

Riprese a Monopoli, Fasano, Modugno Giovinazzo, Polignano e Conversano

Per visualizzare l'intera rassegna stampa consulta la pagina:

http://cinema.draka.it/categorie_press/nomi-e-cognomi/

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
PUGLIA

Ciak a Giovinazzo Ieri l'incontro con Lo Verso e Cucinotta

«Nomi e cognomi», il film made in Puglia

Protagonista Enrico Lo Verso (Palermo 1964) interpreta un giornalista

Libero

Le scelte di Enrico Lo Verso

«Dopo Nomi e Cognomi farò il pittore a CentoVetrine»

ANTONELLA LUPPOLI

Enrico Lo Verso (Ansa)

media partner amra

DICONO DI NOI

virgilio NOTIZIE

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | SPORT | CINEMA.TV | SCIENZA.TECH

CINEMA

Il Fotovoltaico Conviene!
Sfrutta la Detrazione al 50% fino a Dicembre 2013.
Confronta ora 3 Preventivi Gratuiti e Scegli il migliore.

Loverso e Cucinotta sul set in Puglia

In film storia di un giornalista che lotta contro criminalità

(ANSA) - GIOVINAZZO (BARI), 20 NOV - Al via a Giovinazzo località balneare a nord di Bari le riprese del film "Nomi e cognomi", opera prima del regista Sebastiano Rizzo interpretata da Enrico Loverso e Maria Grazia Cucinotta. Le riprese in Puglia dureranno cinque settimane e si svolgeranno tra Giovinazzo (location principale) Molfetta Modugno e Corato in provincia di Bari. Il film affronta il tema dell'impegno civile di un giornalista che si oppone al degrado sociale e morale causato dalla criminalità.

ARTICOLI A TEMA
- cucinotta, abiti contro femminicidio
- cucinotta al san marino film festival
- pd puglia, oggi congressi tra polemiche

NEWS

Inizio riprese "Nomi e cognomi"

Per visualizzare l'intera rassegna stampa consulta la pagina:

http://cinema.draka.it/categorie_press/nomi-e-cognomi/

CINECITTÀ News

luce cinecittà | home | news | interviste | articoli | box office | focus

news

home > news > news

0 0

Lo Verso e Cucinotta sul set in Puglia

Cr. P. 20/11/2013

Al via a Giovinazzo, località balneare a nord di Bari, le riprese del film *Nomi e cognomi*, opera prima del regista Sebastiano Rizzo interpretata da Enrico Lo Verso e Maria Grazia Cucinotta. Le riprese in Puglia dureranno cinque settimane. Il film affronta il tema dell'impegno civile di un giornalista coraggioso che si oppone al degrado sociale e morale causato dalla criminalità. Prodotto dal giovane Corrado Azzollini per la Draka Production con la produzione esecutiva di Alessandro Contessa, il film è sostenuto da Apulia Film Commission con un contributo pari a 20mila euro (Apulia Hospitality Film Fund).

Intervista
Alessandra De Tommasi

L'attrice: «Negli Usa ho imparato a fare la produttrice»

Cucinotta: «Addio glamour ho scelto l'impegno sociale»

ROMA – Sul set e in passerella, Maria Grazia Cucinotta usa il lavoro al servizio del sociale.

Il suo ultimo film, "Nomi e cognomi", parla di stampa impegnata. Che rapporto ha con l'informazione e i paparazzi?

«Ho conosciuto molte persone che lottano per la libertà, ma poche rischiano la vita per difenderla, come il giornalista del film diretto da Lo Verso. Anche i paparazzi fanno parte del racconto, ma da quando è nata mia figlia ho scelto di sparire meno per dare un'infanzia tranquilla. Non è il glamour a fare di te un'attrice».

Che tipo di messaggio lanciano gli abiti disegnati per Maria Grazia Severi contro la violenza sulle donne? E perché ha accostato un episodio che ha visto anni fa?

«Nelle campagne non voglio acquistare "pratiche vendibili", ma scegliere in campo in prima persona. Ci metto la faccia e dico: "Chiamatemi e arrivo" proprio perché so quanto coraggio occorra a denunciare. Negli abiti ho scelto il nudo/non-nudo come provocazione: se una donna si veste in maniera casta e indossa una mimetica non autorizza a essere denigrata di botto».

"Il postino" compie 20 anni. Ritorci?

«Sono ora capace l'importanza di un film che ha portato ad ognuno l'italianità con una faccia. La scuola americana

VENTANNI DA IL POSTINO
Maria Grazia Cucinotta in
locandina del film di Troisi

è meritocratica, al contrario di quella italiana, e i 10 anni negli Usa mi hanno insegnato a essere una produttrice».

Progetti futuri?

«Ho girato tre film: *La moglie del santo*, *Ci amerà un perché* (prima coproduzione con la Cina) e *Malabrocca* con Lucia Zingaretti, una commedia che affronta i misteri del cuore in modo intelligente».

DICONO DI NOI

Le emittenti tv che hanno trasmesso servizi sul film.

in onda su TG1 - TG2 - TG3

TG NORBA 24

Per visualizzare l'intera rassegna stampa consulta la pagina:

http://cinema.draka.it/categorie_press/nomi-e-cognomi/

antennasud

Le emittenti radiofoniche che hanno trasmesso le interviste sul film.

Radionotizie

http://cinema.draka.it/press/radionotizie-su-canale-100/

Rai radio

radio KISSKISS play everywhere

RDS 100% GRANDI SUCCESSI

RV Radio Vaticana

radio CAPITAL

RADIOBARI

radionorba la radio del sud

radio IDEA FM97.3

Draka Production S.r.l.
Sede Legale: Via delle Ricamatrici 1 - 70054 Giovinazzo (BA) Italy
Sede Operativa: Via Piave 74, int.5 - 00187 Roma
info@draka.it - **www.draka.it**